

PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO DELLA REGIONE VENETO

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013

ASSE 4 MOBILITA' SOSTENIBILE

LINEA DI INTERVENTO 4.4 PISTE CICLABILI

DGRV 1724 DEL 29 SETTEMBRE 2014

**PROGETTO: "PERCORSI CICLABILI IN GOLENA DEL FIUME PIAVE IN
PROVINCIA DI TREVISO"**

**PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PRESENTAZIONE DELLA
RICHIESTA DI FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO IN FORMA ASSOCIATA**

PREMESSO CHE

- Che è volontà comune di tutti gli enti sottoscrittori del presente accordo valorizzare il proprio ambito territoriale concorrendo alla possibilità di ricercare cofinanziamenti per opere e progetti inerenti lo sviluppo locale ed in particolare la valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale e paesaggistico del Fiume Piave.
- Che gli Osservatori Locali del Paesaggio aderenti alla rete Regionale di cui alla DGRV 118/2013 "Medio Piave, "Montello Piave" e "Colline dell'Alta Marca" hanno richiesto la collaborazione della Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia (Ex Unità di Progetto Genio Civile di Treviso) del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Giunta Regionale del Veneto e affidato allo stesso l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei percorsi ad uso turistico, storico ed ambientale, in golena del fiume Piave sottoscrivendo apposita convenzione in data
- Che è volontà comune elaborare una progettualità in forma associata denominata **"Progetto di percorsi ciclabili in golena del Fiume Piave in Provincia di Treviso"** nel territorio dei Comuni di Breda di Piave, Cimadolmo, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Moriago

della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Pederobba, Ponte di Piave, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia Spresiano, Susegana, Volpago del Montello, Valdobbiadene, Vidor e Zenson di Piave al fine di promuovere la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento che consenta di unire, dando loro opportuna continuità, punti di rilevante attrazione turistica in ambito omogeneo al fine di concretizzare un'opportunità di sviluppo turistico sostenibile nelle aree di pregio storico, culturale, ambientale e paesaggistico del Fiume Piave.

- Che tale progetto è coerente con il Masterplan Regionale della mobilità ciclistica 2014 approvato con DGRV 1792/2014 e per la sua rilevanza e per il numero di Comuni interessati ha indubbiamente una valenza strategica d'area.
- Che sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 95 del 3 ottobre 2014 è pubblicato il Bando pubblico approvato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1724 del 29.09.2014 per la presentazione delle richieste di finanziamento per progetti atti a realizzare le finalità della Linea di intervento 4.4 dell'Asse 4 Mobilità sostenibile del PAR FSC 2007-2013, approvato con DGR n. 1186 del 26.07.2011.
- Che fra i soggetti richiedenti previsti al paragrafo 2 del bando in oggetto sono previsti gli Enti Locali , come definiti all'art. 2 del D.Lgs. 267/2000 in forma singola o associata.
- Che al fine di poter ottenere il massimo punteggio previsto dalle norme del Bando in oggetto e, comunque, nella logica dell'ottimizzazione delle risorse e della organicità e funzionalità dell'intervento, si rende necessario stipulare un accordo tra gli Enti per la presentazione di un'unica domanda di finanziamento in forma associata per tutti i Comuni interessati;
- Che i suddetti Comuni sottoscrittori del presente accordo di si sono rivolti al Consorzio BIM Piave di Treviso, Consorzio costituito ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 1° della legge 27/12/1953 n. 959, fra tutti i Comuni della Provincia di Treviso

compresi nel Bacino Imbrifero del Piave, come delimitato dal D.M. 14/12/1954, per presentare e attuare in forma associata il progetto ai sensi del Bando citato in oggetto;

- Che al fine di soddisfare le condizioni di ammissibilità richiamate al paragrafo 4 del bando in oggetto gli interventi proposti devono avere cumulativamente i seguenti requisiti:
 - ✓ l'intervento deve essere realizzato entro il territorio della Regione Veneto;
 - ✓ un livello di progettazione almeno preliminare, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e dell'articolo 17 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento Appalti). In ogni caso la progettazione presentata per la partecipazione al bando deve essere stata sottoposta a verifica secondo le disposizioni degli artt. 45 e 52 del D.P.R. 207/2010, e formalmente approvata in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza;
 - ✓ la documentazione contenuta dal livello di progettazione presentato deve rispettare i requisiti previsti dal D.lgs. 163/2006 e dagli artt. 17, 24 e 33 del D.P.R. 207/2010.
 - ✓ un cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento (progettazione, aggiudicazione ed esecuzione) con particolare riguardo al termine ultimo per la procedura di aggiudicazione definitiva fissata entro il 31.12.2015;
 - ✓ la conformità delle opere progettate con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - ✓ il rispetto dei progetti alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia paesaggistico ambientale.
 - ✓ Gli interventi finanziati dalla Regione del Veneto dovranno essere sottoposti a Valutazione di Incidenza Impatto Ambientale (VINCA), ai sensi della normativa vigente per le opere ricadenti all'interno dei siti della Rete Natura 2000.

- Che sulla base degli adempimenti prescritti al paragrafo 5 del bando in oggetto nel caso in cui l'intervento proposto al finanziamento consista nella realizzazione di opere ubicate in più Comuni:
 - ✓ dovrà essere indicato un unico soggetto attuatore che, in qualità di beneficiario unico delle erogazioni del contributo, avrà l'onere di appaltare le opere oggetto dell'intervento e di rendicontare le relative spese.;

- ✓ l'Ente che si candida a soggetto attuatore e capofila dell'intervento dovrà trovarsi nelle condizioni di poter sostenere gli impegni di natura tecnico-amministrativa e finanziaria inerenti l'attuazione dell'intervento, dichiarando espressamente, all'interno della scheda tecnica descrizione dell'intervento, di cui all'Allegato A2 della DGRV 1724/2014, le risorse finanziarie a proprio carico a copertura dell'intervento.

- Che per concorrere in forma associata al bando citato in oggetto è necessario stipulare fra gli Enti Locali interessati un apposito accordo, riportante le modalità per la realizzazione del progetto sovracomunale in forma associata, con attribuzione di delega, espressa nelle forme di legge, ad un Ente locale capofila per la presentazione della suddetta domanda di contributo e le successive modalità attuative dell'intervento come precisate nell'allegato B "Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento" alla DGRV 1724/2014 quali l'effettuazione dei lavori; accordo che deve contenere, oltre alle modalità operative, gestionali e finanziarie l'esplicita autorizzazione, espressa nelle forme di legge, all'ente delegato per quanto riguarda la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti, la presentazioni dei SAL e delle relative richieste di acconto e a saldo e la riscossione dei contributi e l'ente delegato assume di fronte alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal bando citato in oggetto connessi alla presentazione della domanda di finanziamento e alla gestione e rendicontazione del finanziamento ottenuto.

- Che l'entità del contributo in conto capitale che può essere richiesto, per ciascun progetto, ai sensi del paragrafo 6 del bando in oggetto, deve essere compreso tra 300.000,00 e 1.800.000,00 euro e l'entità del cofinanziamento richiesto ai beneficiari ai sensi del punto G dei criteri di selezione di cui al paragrafo 11 del bando in misura superiore alla quota minima del 10% consente l'assegnazione di un punteggio.

- Che il Consorzio BIM di Piave di Treviso, si è reso disponibile a presentare e attuare in forma associata il progetto da presentare a finanziamento sul bando in oggetto.

- Che il progetto **“Progetto di percorsi ciclabili in golena del Fiume Piave in Provincia di Treviso”** prevede un importo complessivo di 2.250.000,00 come indicato nel quadro finanziario riassuntivo del progetto contenuto nell’allegato 1 al presente protocollo di intesa.
- Che il beneficiario si impegna ad assicurare un cofinanziamento di € 450.000,00 pari al 20% (10% in aggiunta alla quota minima del 10%) al fine dell’ottenimento di un maggiore punteggio ai sensi del punto G dei criteri di selezione di cui al paragrafo 11 del bando in oggetto. Il Comune di san Polo di Piave non facente parte della compagine consortile del Consorzio BIM Piave di Treviso si impegna a versare al Consorzio BIM PIAVE la propria quota di cofinanziamento per un importo massimo di € 20.000,00=.

RICHIAMATI

- l’art. 15 della Legge n° 241/1990 e ss.mm.ii. che regola la possibilità, da parte delle Amministrazioni Pubbliche di “concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- l’art. 34 del D.Lgs. n° 267/2000;
- i vigenti Statuti del Consorzio BIM Piave di Treviso e dei Comuni aderenti all’accordo.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO, I SOTTOSCRITTORI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la presentazione alla Regione Veneto di domanda di finanziamento ai sensi della D.G.R.V. n° 1724, del 29 settembre 2014, per la realizzazione del **“Progetto di percorsi ciclabili in golena del Fiume Piave in Provincia di Treviso”**

La spesa per la realizzazione di tale opera è stata preventivata in complessivi € 2.250.000,00 cui potrà corrispondere il contributo regionale massimo di € 1.800.000,00 (pari all'80% della spesa ammissibile).

Art. 3 OBBLIGHI DEI FIRMATARI DEL PRESENTE ACCORDO

Le Amministrazioni Comunali nel cui territorio sono realizzati gli interventi si impegnano:

- ✓ ad approvare, per i tratti ricadenti nel proprio ambito territoriale di competenza, il progetto elaborato dalla Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia (Ex Unità di Progetto Genio Civile di Treviso) del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Giunta Regionale del Veneto nel termine utile per la presentazione sul bando in oggetto al presente protocollo; l'approvazione dovrà attestare qualora ricorra il caso la compatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti.
- ✓ a conferire delega al Consorzio BIM Piave di Treviso e ad autorizzare lo stesso a svolgere la funzione di ente capofila del progetto ai fini della presentazione della domanda di finanziamento in forma associata e per l'effettuazione dei lavori e degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti ai sensi di quanto richiesto dal bando in oggetto al presente protocollo;
- ✓ ad autorizzare l'ente capofila Consorzio BIM Piave di Treviso a riconoscere che l'intervento realizzato è di interesse e di uso pubblico;
- ✓ ad assumere gli atti amministrativi necessari ad adempiere a quanto richiesto dal Bando Regionale, nel termine utile per la presentazione della domanda (scadenza 02/12/2014). Analogamente, in caso di assegnazione del contributo, si impegnano fin d'ora agli adempimenti necessari che saranno comunicati dalla struttura regionale incaricata per la gestione del Bando di cui trattasi e nei tempi dalla stessa richiesti.
- Ad assumere gli obblighi finanziari di cui al successivo art. 7 del presente protocollo di intesa e in caso di assegnazione del contributo ad assicurare la propria quota di cofinanziamento a valere su futuri contributi del Consorzio BIM Piave Treviso a

favore dei proprio associati. Il Comune di San Polo di Piave non facente parte della compagine consortile del Consorzio BIM Piave di Treviso si impegna in caso di assegnazione del contributo regionale a versare al Consorzio BIM PIAVE la propria quota di cofinanziamento per un importo massimo di € 20.000,00=.

Il Consorzio BIM Piave di Treviso accetta la delega conferita dai Comuni di Ente capofila e responsabile dell'avvio e dell'attuazione (Soggetto Attuatore) dell'intervento, così come disposto al paragrafo 5 del bando allegato A alla DGRV 1724/2014 e si impegna in particolare:

- ✓ a presentare alla Regione Veneto il progetto preliminare citato in oggetto della presente delibera sotto forma di domanda di finanziamento a valere sul Bando regionale di cui alla DGRV 1724/2014 corredata della documentazione richiesta dal medesimo bando, ovvero: **in formato cartaceo gli allegati** A1 “modulo di presentazione della proposta di intervento”, A2 “Scheda tecnica di descrizione della proposta di intervento”, A3 “modulo attestazione dei requisiti di ammissibilità della proposta di intervento” e A4 “Attestazione di presa visione dello schema di convenzione” al medesimo bando; nonché della relazione illustrativa del progetto e della relazione che deve dar conto della fruibilità dell'opera proposta **ed in formato digitale**: il progetto dell'intervento di cui si chiede il finanziamento, il provvedimento di approvazione degli elaborati progettuali previsti per il progetto preliminare e l'atto di verifica di progetto, ai sensi degli art. 93, comma 6 e 112, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 45 e 52 del DPR 207/2010.
- ✓ ad assumere di fronte alla Regione Veneto tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal Bando citato in oggetto al presente accordo per il soggetto attuatore indicati nell'allegato B “Disciplinare relativo alle modalità attuative dell'intervento” al medesimo Bando per l'appalto delle opere e l'effettuazione dei lavori e degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti, nonché per la presentazione dei SAL e dei rendiconti alla Regione Veneto e per la riscossione dei contributi;
- ✓ ad assumere gli obblighi finanziari di cui al successivo art. 6 del presente protocollo di intesa e in caso di assegnazione del contributo di iscrivere nel proprio bilancio di previsione la spesa per la realizzazione del progetto ed in entrata il contributo

assegnato dalla Regione Veneto e il cofinanziamento per coprire la quota di spesa non coperta dal contributo regionale;

- ✓ a sostenere quale ente richiedente tutte le spese, talchè allo stesso saranno intestati i relativi titoli di spesa e di pagamento.

La Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia (Ex Unità di Progetto Genio Civile di Treviso) del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Giunta Regionale del Veneto si impegna ad autorizzare il Consorzio BIM Piave di Treviso ad intervenire sulle aree in golena del fiume Piave oggetto di intervento nel presente progetto.

Gli Osservatori Locali del Paesaggio aderenti alla rete Regionale di cui alla DGRV 118/2013 “Medio Piave, “Montello Piave” e “Colline dell’Alta Marca” e La Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia (Ex Unità di Progetto Genio Civile di Treviso) si impegnano a mettere a disposizione del Consorzio BIM Piave di Treviso la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei percorsi ad uso turistico, storico ed ambientale, in golena del fiume Piave per la quale è stata sottoscritta la relativa convenzione precedentemente richiamata. Detto progetto preliminare dovrà essere verificato in conformità a quanto disposto dagli artt. 44 e seguenti del D.P.R. n° 207 del 05/10/2010, oltre che rispettare quanto disposto dal D.Lgs. n° 163/2006 e rispettoso delle indicazioni e delle caratteristiche del sopra citato Bando regionale, anche al fine di acquisire il maggior punteggio possibile.

ART. 4 - DURATA E TEMPISTICA DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI

L’Ente capofila si impegna ed obbliga a realizzare l’intervento nel rispetto della tempistica e delle prescrizioni assegnate dalla Regione Veneto.

Il presente protocollo di intesa conserva validità fino alla pubblicazione della graduatoria regionale degli interventi ammessi a finanziamento regionale di cui trattasi e, in caso di ammissione dell’intervento al finanziamento stesso, estenderà la sua validità fino al collaudo dell’opera ed alla completa erogazione del contributo regionale in conformità alla tempistica di attuazione e gestione degli interventi previste dal paragrafo 12 del bando in oggetto che si riportano di seguito:

- entro il termine del 31 dicembre 2015, pena la revoca del finanziamento, il soggetto attuatore dell’intervento, beneficiario del contributo, dovrà aver

aggiudicato i lavori, dandone comunicazione alla Regione entro i successivi 30 giorni e allegando copia del relativo provvedimento di aggiudicazione;

- entro il termine del 31 agosto 2017 il soggetto attuatore dovrà trasmettere la rendicontazione finale dell'intervento alla Regione.

All'avvio effettivo dei singoli interventi provvederà la Sezione Infrastrutture, una volta verificata la congruità tecnica della progettazione, previa sottoscrizione con i soggetti attuatori di un apposita convenzione di cui all'allegato B alla DGRV 1724/2014.

ART. 5 - SOGGETTO ATTUATORE RESPONSABILE

Il soggetto attuatore responsabile del progetto è il Consorzio BIM Piave di Treviso, che si impegna ad eseguire integralmente il progetto in premessa definito, in virtù della delega conferita dai sottoscrittori del presente accordo che in virtù della delega conferita lo individuano quale Ente capofila.

L'Ente capofila, si obbliga ed impegna ad affidare gli eventuali incarichi per la predisposizione della progettazione e direzione dei lavori, per il supporto amministrativo, a gestire i fondi ad assumere le spese di progetto, nonché alla aggiudicazione dei lavori e alla loro realizzazione designando all'uopo il responsabile del Procedimento.

ART. 6 - AUTORIZZAZIONI

Gli Enti firmatari si impegnano ed obbligano all'approvazione dei rispettivi interventi per quanto di competenza acquisendone, qualora necessario, le relative autorizzazioni di legge.

ART. 7 - RAPPORTI FINANZIARI

La parti approvano il quadro riepilogativo di spesa allegato al presente protocollo di intesa relativo agli interventi che prevede una spesa complessiva di 2.250.000,00 che si prevede di coprire:

- con un contributo della Regione Veneto al 80% delle spese ammissibili a valere sul Bando del PAR FSC Veneto 2007-2013 citato in oggetto di € 1.800.000,00=.
- con un cofinanziamento pari al 20% corrispondente all'importo complessivo di € 450.000,00=.

Con riferimento a quanto previsto al punto 11 lettera G. dell'allegato A al Bando regionale i sottoscrittori del presente accordo stabiliscono altresì di assumere a proprio carico un più elevato cofinanziamento con risorse proprie, rispetto alla quota minima del 10%, pari al 20%.

Gli Enti firmatari si impegnano a in caso di assegnazione del contributo ad assicurare la propria quota di cofinanziamento per gli importi riportati nell'allegato 1 al presente protocollo anche a valere su futuri contributi del Consorzio BIM Piave Treviso a favore dei propri associati.

Il Comune di San Polo di Piave non facente parte della compagine consortile del Consorzio BIM Piave di Treviso si impegna in caso di assegnazione del contributo regionale a versare al Consorzio BIM PIAVE la propria quota di cofinanziamento per un importo massimo di € 20.000,00=.

L'importo effettivo a carico di ciascun ente/soggetto sarà conguagliato a fine progetto sulla base della spesa effettiva sostenuta.

ART. 8 – CONSULTAZIONI E REVISIONE.

Ogni Ente sottoscrittore del presente accordo avrà facoltà di proporre e concordare incontri per la valutazione di eventuali specifici aspetti, problematiche od altro che necessitassero di una congiunta valutazione.

Resta inteso che il presente accordo potrà essere soggetto, anche prima della naturale scadenza, alle necessarie modifiche o integrazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito del cambiamento o aggiornamento/integrazione degli adempimenti richiesti dalla Regione.

ART. 9 - REGISTRAZIONE

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente Protocollo non viene assoggettato a registrazione, se non in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 recante l'"Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", nel qual caso le spese saranno a carico della parte richiedente.

Letto, firmato e sottoscritto inli,....

CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO

(Ente capofila)

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

COMUNE DI

**IL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI TREVISO
E FORESTALE DI TREVISO E VENEZIA (EX UNITÀ DI PROGETTO GENIO
CIVILE DI TREVISO)**

**IL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO
DELLE "COLLINE DELL'ALTA MARCA"**

**IL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO
"MEDIO PIAVE"**

**IL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO LOCALE PER IL PAESAGGIO
"MONTELLO PIAVE"**

Allegato:

Progetto di percorsi ciclabili in golena del Fiume Piave in Provincia di Treviso con quadro riepilogativo di spesa con indicazione degli importi di progetto, del contributo richiesto alla Regione Veneto sul Bando di cui alla DGRV 1724/2014 e del cofinanziamento.